

RAM S.p.a.

Logistica · Infrastrutture · Trasporti

Rassegna Stampa

III° Edizione Naples Shipping Week

- Relazione “Autostrade del Mare: stato dell’arte e prospettive”

Ennio Cascetta

Napoli, 28.09.2018



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

UFFICIO STAMPA

ILARIA LI GAMBÌ ilarialigambi@ferpress.it
ANTONIO RIVA antonio.riva@ferpress.it

RAM S.p.a.

Logistica · Infrastrutture · Trasporti

Comunicato Stampa

RAM: Autostrade del Mare, via dalla strada 190 mila tir l'anno Le merci viaggiano 'più pulite' via mare.

Napoli, 28 settembre - Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018).

Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Inoltre, secondo una previsione prudentiale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno.

In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC

ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori.

Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

“Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia” considerando che “Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.

AGENZIE STAMPA

ASKANEWS

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018 11.46.13

Logistica, Ram: con Autostrade mare via 190mila Tir all'anno

Logistica, Ram: con Autostrade mare via 190mila Tir all'anno Il mercato italiano conta su oltre 560 collegamenti Roma, 28 set. (askanews) - Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo. Questo l'obiettivo che Ennio **Cascetta**, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti, rilancia dalla terza Edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di milioni di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani. Altro strumento di crescita delle Autostrade del mare è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 milioni nel 2017 e 76 milioni nel 2018). (segue) Sen 20180928T114554Z

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018 11.48.24

Logistica, Ram: con Autostrade mare via 190mila Tir all'anno -2-

Roma, 28 set. (askanews) - Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi Autostrade del mare e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi. Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi Adm attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 milioni di stiva netta settimanale su servizi Adm (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190 mila veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 milioni di euro l'anno. "Si tratta - sottolinea **Cascetta** - di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia considerando che Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale - conclude **Cascetta** - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa". Sen 20180928T114813Z

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018 12.49.34

AGI

Autostrade del Mare: Ram, via dalla strada 190 mila tir l'anno =

Autostrade del Mare: Ram, via dalla strada 190 mila tir l'anno = (AGI) - Roma, 28 set. - Via dalla strada 190 mila tir l'anno: le merci viaggiano 'piu' pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo. Questo l'obiettivo che Ennio **Cascetta**, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3 Edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani. Altro strumento di crescita delle Adm e' l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018). Sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi Adm e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi. Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi Adm attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi Adm (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalita' negative di 45,72 milionidi euro l'anno. (AGI)Mau (Segue) 281249 SET 18 NNNN

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018 12.49.54

Autostrade del Mare: Ram, via dalla strada 190 mila tir l'anno (2) =

Autostrade del Mare: Ram, via dalla strada 190 mila tir l'anno (2) = (AGI) - Roma, 28 set. - In attesa dunque, che come proporra' Ram a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in Med atlantic ecobonus, cioe' il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento Adm con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel Med atlantic ecobonus: un incentivo smart a carattere europeo per le Adm, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori. Tutto questo guardando all'altra sponda del Mediterraneo, l nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sara' riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verra' generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare. "Si tratta - sottolinea **Cascetta** - di un'opportunita' anche per il Mediterraneo e l'Italia" considerando che "Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa gia' fare: il servizio Ro-Ro con il quale - conclude **Cascetta** - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa". (AGI)Mau 281249 SET 18 NNNN



http://www.ansa.it/mare/notizie/portielogistica/news/2018/09/28/trasporti-con-il-marebonus-via-190.000-camion-dalla-strada_84fae45e-1fa2-488d-84c1-098b941f8388.html

Trasporti: con il Marebonus via 190.000 camion dalla strada

In corso finanziamenti a 51 progetti per 118 milioni di euro

28 settembre, 14:05

(ANSA) - GENOVA, 28 SET - Grazie al Marebonus, incentivo messo a punto dal Governo italiano per sostenere l'intermodalità marittima, ogni anno potranno essere tolti dalla strada 190.000 camion, con un risparmio complessivo pari a 45,72 milioni di euro. Lo ha dichiarato, in occasione della 3° Edizione della Naples Shipping Week, Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le Autostrade del Mare sono cresciute del 23,4% negli ultimi 4 anni e in Italia questo mercato conta su 560 collegamenti svolti con navi ro-ro e ro-pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di metri lineari di stiva a settimana, di cui oltre 450 garantiti da armatori italiani.

Tramite il Marebonus - si legge nella nota di Ram - sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018) e, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento di questo incentivo ha stimolato investimenti per nuovi servizi e per l'upgrading di quelli esistenti pari a 538,1 milioni di.

Tenendo conto solo dei nuovi servizi attivati grazie al Marebonus, si otterranno 104.800 metri lineari di stiva netta settimanale (circa il 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente).

Cascetta ha poi ricordato che Ram proporrà a Bruxelles di trasformare l'incentivo italiano in un Med Atlantic Ecobonus, di carattere europeo, e ha ribadito le potenzialità offerte dallo sviluppo dei mercati nordafricani: la Cina ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano, dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

"Si tratta di un'opportunità anche per il Mediterraneo e per l'Italia" ha concluso Cascetta.(ANSA).



<http://www.themeditelegraph.it/it/shipping/shipowners/2018/09/28/cascetta-ram-portare-via-dalla-strada-mila-tir-all-anno-EG63Xeeov1aVqynx76jryN/index.html>

SHIPOWNERS

Cascetta (Ram): «Portare via dalla strada 190 mila tir all'anno»

Genova - L'obiettivo del numero uno di Autostrade del Mare: «I numeri sono in crescita».

Genova - Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione "green" che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3ª Edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di metri lineari di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018). Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Inoltre, secondo una previsione prudentiale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 metri lineari di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno.

In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017.

Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori. Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore

degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

«Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il Mediterraneo e l'Italia» considerando che «Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa».



FERPRESS

RAM: Autostrade del Mare, via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare

(FERPRESS) – Napoli, 28 SET – Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018).

Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno.

In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori.

Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

“Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia” considerando che “Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta – possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.

Naples Shipping Week: Cascetta (RAM), import-export motore dello sviluppo italiano. Il boom delle Autostrade del Mare

(FERPRESS) – Napoli, 28 SET – “L’Italia sta combattendo una battaglia per uscire dalla recessione più grave del dopoguerra, un vero fattore di sviluppo è stato ed è sicuramente la crescita dell’internazionalizzazione e quindi dei traffici import-export; nel 2007 l’Italia esportava per un valore del 20%, oggi siamo al 50%. Per capire il ruolo nell’economia in generale, teniamo presente che il PIL negli ultimi tre anni (2014-2017) è cresciuto del 3,7%, l’import-export del 13,6%, cioè quattro volte tanto e le stime per il 2025 sono di una crescita del 17% e del 30% nel 2020”.

E’ quanto ha spiegato Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM, intervenendo a Naples Shipping Week, la manifestazione in corso presso l’Autorità portuale di Napoli.

Cascetta ha svolto un’ampia relazione mostrando tutta l’importanza del traffico delle Autostrade del Mare: “L’Italia è leader nei trasporti di corto raggio con base nel Mediterraneo. Il traffico Ro-Ro oramai vale in termini di volumi il traffico container”, ha sottolineato Cascetta, che ha poi spiegato l’importanza anche economica del Marebonus, cioè gli incentivi per il trasporto marittimo le cui procedure di attribuzione sono gestite da RAM: “Sul Marebonus il governo italiano ha investito 118 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018, ma è stato calcolato che questi sussidi hanno avuto un effetto leva di quattro volte determinando investimenti da parte degli operatori per 538 milioni di euro, con un aumento dell’offerta del 7%. Solo calcolando i benefici in termini ambientali si è avuto un risparmio di 45 milioni di euro, grazie alle minori emissioni di CO2 per effetto del trasporto di 190 mila camion sottratti alla strada”, ha concluso l’amministratore unico di RAM.

http://www.ship2shore.it/it/shipping/col-marebonus-crescono-stiva-e-investimenti-nelle-autostrade-del-mare_68631.htm

28/09/18 12:35

Col Marebonus crescono stiva e investimenti nelle Autostrade del Mare

Cascetta, vertice di RAM, alla Naples Shipping Week fa il punto sul settore e fissa gli obiettivi: incentivo europeo e nuovi traffici dal Nord Africa

Grazie alle nuove Autostrade del Mare 'stimolate' dal Marebonus, l'incentivo messo a punto dal Governo italiano a sostegno l'intermodalità marittima per il trienni 2016-2018, l'offerta di stiva crescerà con 104.800 metri lineari aggiuntivi alla settimana (+7,5%), grazie ai quali sarà possibile togliere dalla strada 190.000 camion all'anno, con un risparmio di esternalità negative per 45,72 milioni all'anno.

Sono queste alcune delle cifre più significative riportate da Ennio Cascetta, Amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti (società in-house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) durante la 3° Edizione della Naples Shipping Week, in corso nel capoluogo campano.

Per quanto riguarda il Marebonus – ha riferito il vertice di RAM – sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 milioni nel 2017 + 76 milioni nel 2018), in relazione a 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori. Lo stanziamento degli incentivi ha stimolato investimenti per nuovi servizi AdM e per l'upgrading di quelli esistenti pari a 538,1 milioni di euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Tra i prossimi obiettivi di RAM, delineati da Cascetta durante la kermesse partenopea, c'è quello di proporre all'Unione Europa la creazione di un Med Atlantic Ecobonus, un incentivo di carattere comunitario per le Autostrade del Mare.

Un altro target Cascetta lo posiziona poi in Nord Africa: la Cina ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano, dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare. "Si tratta – secondo il vertice di RAM – di un'opportunità anche per il Mediterraneo e l'Italia", considerando che "Cina Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio ro-ro con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa".



<https://www.pressmare.it/it/istituzioni/rete-autostrade-mediterranee/2018-09-28/ram-autostrade-mare-via-dalla-strada-190-mila-tir-anno-16801>

RAM: Autostrade del Mare, via dalla strada 190 mila tir l'anno

Napoli, 28 settembre - Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018).

Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno.

In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori.

Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la

Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

“Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia” considerando che “Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.

<https://www.messaggeromarittimo.it/ram-via-dalla-strada-190-mila-tir-lanno/>

LOGISTICA

Ram: via dalla strada 190 mila

Tir l'anno

Le merci viaggiano "più pulite" via mare

NAPOLI - Tolti dalla strada 190 mila Tir l'anno. Le merci viaggiano "più pulite" via mare. Un'operazione "green" che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi quattro anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo. Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla terza edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi ro-ro e ro-pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani. Altro strumento di crescita delle Autostrade del Mare è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017, + 76 mln nel 2018). Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori,...

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN



<https://www.informazionimarittime.com/post/cascetta-in-nordafrika-il-futuro-delle-autostrade-del-mare>

Cascetta: "In Nordafrica il futuro delle autostrade del mare"

Secondo l'ad di Ram, forte degli investimenti cinesi, il continente rappresenta un'occasione di ulteriore sviluppo per un settore che in Italia va già bene.

Sarà l'Africa, attraverso gli investimenti cinesi, il futuro delle autostrade del mare italiane: è lì che arriveranno altri approdi, altre merci. Ne è convinto Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram (Rete Autostrade Mediterranee), in house del ministero dei Trasporti. «Si tratta – sottolinea nel corso della Naples Shipping Week – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia, considerando che "Cina" significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un servizio all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare, ovvero un servizio ro-ro con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa».

[Considerando il 'piano marshall' cinese della Via della Seta](#), il nord Africa è un buon mercato di riferimento su cui possono nascere nuovi servizi marittimi o incrementarsi il volume di merci, considerando che rappresenta solo il 3 per cento degli scambi commerciali italiani nel 2017. La sfida sarà intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano, la Cina, che negli ultimi anni ha triplicato gli investimenti in attività produttive e infrastrutture.

La crescita delle automare

Ram ha snocciolato un po' di dati. Con le autostrade del mare, il trasporto dei mezzi pesanti via traghetto, ogni anno vengono sottratti dalle strade 190 mila tir. Negli ultimi 4 anni, in Italia, questo tipo di trasporto è cresciuto di quasi un quarto (23,5%), per un'offerta di stiva più ampia del 7,5 per cento: quest'anno il traffico dovrebbe crescere del 5 per cento. Sono gli ultimi dati di Ram (Rete Autostrade Mediterranee), la in house del ministero dei Trasporti che promuove le autostrade del mare, resi noti dall'amministratore unico Ennio Cascetta nel corso della II Edizione della Naples Shipping Week, che si chiude sabato.

Le linee ro-ro in Italia

Sono costituite da 560 collegamenti, di cui 450 gestiti da armatori italiani, operati con navi ro-ro e ro-pax, per un totale di 1,3 milioni di metri lineari di stiva a settimana.

Lo stato del marebonus

Attualmente l'incentivo 'marebonus' permette agli armatori e alle imprese di scaricare parte delle spese di trasporto. È stato inserito nella Legge di stabilità un totale di 118 milioni di euro (42 milioni nel 2017 e 76 milioni nel 2018). Le compagnie marittime hanno fatto domanda tra la fine dell'anno scorso e quest'anno per ottenere i finanziamenti, [per un totale di 51 proposte progettuali](#). Ram riferisce che gli armatori hanno investito finora 538 milioni di euro per l'avviamento di nuovi servizi e il mantenimento di quelli attuali, con un effetto leva di 4,56 miliardi. Ram promuove da tempo a Bruxelles un marebonus europeo, battezzato 'Med Atlantic Ecobonus, con una doppia call per il bando che coinvolga sia armatori che autotrasportatori.



http://www.ilnautilus.it/news/2018-09-29/autostrade-del-mare-via-dalla-strada-190-mila-tir-l%E2%80%99anno_56549/

Scritto da [RedazioneItalia](#), News sabato, settembre 29th, 2018

Autostrade del Mare, via dalla strada 190 mila tir l'anno

NAPOLI – Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018). Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno. In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori.

Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

“Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia” considerando che “ Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta – possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.



<http://www.informatorenave.it/news/ram-autostrade-del-marevia-dalla-strada-190-mila-tir-l%E2%80%99anno-le-merci-viaggiano-%E2%80%98piu-pulite%E2%80%99-via-mare/>

RAM: Autostrade del Mare, via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare.

Napoli, 28 settembre 2018 – Via dalla strada 190 mila tir l'anno. Le merci viaggiano 'più pulite' via mare. Un'operazione 'green' che grazie alla forte crescita delle Autostrade del Mare (+ 23,5% negli ultimi 4 anni) consentirebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo. Questo l'obiettivo che Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa, rilancia dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week. Un mercato quello italiano che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani. Altro strumento di crescita delle ADM è l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018). Intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi ADM e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi. Inoltre, secondo una previsione prudenziale e tenendo conto unicamente dei nuovi servizi ADM attivati grazie a Marebonus, si potranno ottenere 104.800 ml di stiva netta settimanale su servizi ADM (circa 7,5% di offerta aggiuntiva rispetto a quella corrente) con 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente dalla strada e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno. In attesa dunque, che come proporrà RAM a Bruxelles, l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea, anche il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017. Gli obiettivi per agganciare e sostenere questa crescita sono quelli progettati nel MED ATLANTIC ECOBONUS: un incentivo smart a carattere europeo per le ADM, doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori. Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo. Il nord Africa in particolare (il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017). Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare. "Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia" considerando che "Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio Ro-Ro con il quale – conclude Cascetta – possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.

Trasporti-Italia.com

<https://www.trasporti-italia.com/mare/autostrade-del-mare-190mila-tir-in-meno-allanno-sulle-strade/35532>

Autostrade del mare, 190mila tir in meno all'anno sulle strade

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018 12:56:41

Svolta green nel **trasporto delle merci**: negli ultimi 4 anni sono cresciute del 23,5% le **Autostrade del mare** e il 2018 conferma una crescita del segmento ADM con stime del 5% rispetto al 2017.

Grazie alle autostrade del mare **via dalla strada 190 mila tir l'anno** e quindi un risparmio di esternalità negative di 45,72 Mln € l'anno. Il mercato italiano delle ADM conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro e Ro-Pax dai porti italiani per oltre **1,3 milioni di ml di stiva a settimana**. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

Previsti piani di investimento per lo sviluppo ulteriore del mercato. Tra i principali **Marebonus** per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018). Lo stanziamento Marebonus ha stimolato **investimenti per nuovi servizi ADM** e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di Euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi.

Prossimamente Ram proporrà a Bruxelles di trasformare la formula italiana di incentivi in un progetto europeo, **Med Atlantic Ecobonus**, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea con la formula della doppia call per il bando che coinvolge sia gli armatori che gli autotrasportatori.

L'obiettivo dichiarato da **Ennio Cascetta**, amministratore unico di **Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa** alla 3° Edizione della **Naples Shipping Week** è quello di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Si guarda anche all'altra sponda del Mediterraneo, il nord Africa. Ma la vera sfida sarà riuscire ad intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano: la Cina che ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee.

"Si tratta – sottolinea Cascetta – di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia" considerando che "Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un 'servizio' all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il **servizio Ro-Ro** con il quale – conclude Cascetta - possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa.

<http://www.trasportoeuropa.it/index.php/home/archivio/18-intermodalita/18888-cresce-il-combinato-strada-mare>

Cresce il combinato strada-mare

Venerdì 28 Settembre 2018 12:49



Il 28 settembre 2018, durante la Naples Shipping Week, l'amministratore unico di Ram ha illustrato il bilancio delle autostrade del mare, che grazie al marebonus sposteranno dalla strada al mare 190mila veicoli industriali l'anno.

Secondo Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram, negli ultimi quattro anni il trasporto combinato strada-mare è cresciuto in Italia del 23,5% e per il 2018 stima un aumento del cinque per cento. Ram ha censito 560 servizi di autostrade del mare svolti con navi ro-ro e ro-pax nei porti italiani, con un'offerta di stiva settimanale di 1,3 milioni di metri lineari. La maggior parte dei collegamenti, ossia 450, sono svolti da armatori italiani. Lo sviluppo italiano del combinato è favorito anche dagli incentivi, che per il 2018 ammontano a 76 milioni di euro. "Sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi autostrade del mare e per l'upgrading di quelli esistenti di 538,1 milioni di euro su un orizzonte temporale triennale, con un effetto leva di 4,56 miliardi", ha precisato Cascetta. Secondo una previsione prudente che tiene conto solo dei nuovi servizi attivati tramite il marebonus, Ram stima che si potranno ottenere 104.800 metri lineari di stiva netta settimanale, con una crescita del 7,5%, pari a 190mila veicoli industriali l'anno spostati dalla strada al mare. Ciò comporta una riduzione delle esternalità negative di 45,72 milioni di euro l'anno. Ram auspica che il sistema d'incentivo italiano sia adottato anche dall'Unione Europea, attivando il Med Atlantic Ecobonus. Ciò servirebbe per incentivare le autostrade del mare nel Mediterraneo, soprattutto con il nord Africa, considerando parte dei traffici della Cina, Paese che sta investendo molto in Africa. "Si tratta di un'opportunità anche per il Mediterraneo e l'Italia", aggiunge Cascetta. "Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un servizio all'export dall'Africa che l'Italia deve saper cogliere puntando su quanto sa già fare: il servizio ro-ro con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo dall'Africa".

MEDIA GENERALISTI ON LINE



https://finanza.repubblica.it/News/2018/09/28/in_italia_con_le_autostrade_del_mare_fuori_dal_traffico_long_distance_190_mila_tir_allanno-235/

In Italia con le Autostrade del Mare "fuori dal traffico long distance" 190 mila Tir all'anno

(Teleborsa) - **Ben 190 mila Tir l'anno in meno sulle strade e le tradizionali autostrade italiano non sono cosa da poco con le merci che viaggiano per così dire "più pulite" via mare. Un'operazione "green" che grazie appunto alla forte crescita delle Autostrade del Mare**, che sinora ha raggiunto la già ragguardevole cifra del +23,5% negli ultimi 4 anni, permetterebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Un mercato, quello italiano, che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro (servizio a **caricazione orizzontale o rotabile**) e Ro-Pax (traghetto con **servizio anche passeggeri**) dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

E' l'obiettivo che **Ennio Cascetta, Amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti**, non si stanca mai di ribadire e che ha rilanciato a Napoli in un suo intervento dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Altro strumento di crescita delle ADM è **l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018)**. E intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per **nuovi servizi ADM e per l'upgrading** di quelli esistenti per un importo di **538,1 milioni di Euro in arco di tempo triennale**, con "effetto leva" di 4,56 miliardi.

Ora si attende ciò e come **proporrà RAM a Bruxelles, ovvero che l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea**. Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo, al nord Africa in particolare che rappresenta

il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017.

Ma la vera sfida sarà **riuscire a intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano, ovvero la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti** per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

"Si tratta – come ha sottolineato Cascetta – **di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia in considerazione che Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un servizio all'export dall'Africa** che l'Italia deve saper cogliere **puntando su quanto sa già fare, quel servizio Ro-Ro con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo proprio dall'Africa**".

In Italia con le Autostrade del Mare "fuori dal traffico long distance" 190 mila Tir all'anno

ECONOMIA > FLASHNEWS

Venerdì 28 Settembre 2018

(Teleborsa) - **Ben 190 mila Tir l'anno in meno sulle strade e le tradizionali autostrade italiane non sono cosa da poco con le merci che viaggiano per così dire "più pulite" via mare.**

Un'operazione "green" che grazie appunto alla forte crescita delle Autostrade del Mare, che sinora ha raggiunto la già ragguardevole cifra del +23,5% negli ultimi 4 anni, permetterebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Un mercato, quello italiano, che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro (servizio a **caricamento orizzontale o rotabile**) e Ro-Pax (traghetto con **servizio anche passeggeri**) dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

E' l'obiettivo che **Ennio Cascetta, Amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti**, non si stanca mai di ribadire e che ha rilanciato a Napoli in un suo intervento dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Altro strumento di crescita delle ADM è **l'incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018)**. E intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per **nuovi servizi ADM e per l'upgrading** di quelli esistenti per un importo di **538,1 milioni di Euro in arco di tempo triennale**, con "effetto leva" di 4,56 miliardi.

Ora si attende ciò e come **proporrà RAM a Bruxelles, ovvero che l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS**, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea. Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo, al nord Africa in particolare che rappresenta il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017.

Ma la vera sfida sarà **riuscire a intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano, ovvero la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti** per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

"Si tratta – come ha sottolineato Cascetta – **di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia in considerazione che Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani. Un servizio all'export dall'Africa** che l'Italia deve saper cogliere **puntando su quanto sa già fare, quel servizio Ro-Ro** con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico **in arrivo proprio dall'Africa**".



<https://quifinanza.it/finanza/in-italia-con-le-autostrade-del-mare-fuori-dal-traffico-long-distance-190-mila-tir-allanno/227787/>

In Italia con le Autostrade del Mare “fuori dal traffico long distance” 190 mila Tir all’anno

28 settembre 2018 - (Teleborsa) – **Ben 190 mila Tir l’anno in meno sulle strade e le tradizionali autostrade italiano non sono cosa da poco con le merci che viaggiano per così dire “più pulite” via mare. Un’operazione “green” che grazie appunto alla forte crescita delle Autostrade del Mare**, che sinora ha raggiunto la già ragguardevole cifra del +23,5% negli ultimi 4 anni, permetterebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Un mercato, quello italiano, che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro (servizio a **caricazione orizzontale o rotabile**) e Ro-Pax (traghetto con **servizio anche passeggeri**) dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani.

E’ l’obiettivo che **Ennio Cascetta, Amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti**, non si stanca mai di ribadire e che ha rilanciato a Napoli in un suo intervento dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week. Altro strumento di crescita delle ADM è **l’incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018)**. E intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per **nuovi servizi ADM e per l’upgrading** di quelli esistenti per un importo di **538,1 milioni di Euro in arco di tempo triennale**, con “effetto leva” di 4,56 miliardi.

Ora si attende ciò e come **proporrà RAM a Bruxelles, ovvero che l’incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le Autostrade del Mare di matrice europea**. Tutto questo guardando all’altra sponda del mediterraneo, al nord Africa in particolare che rappresenta il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017.

Ma la vera sfida sarà **riuscire a intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano, ovvero la Cina. Lo stesso**

Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

“Si tratta – come ha sottolineato Cascetta – **di un’opportunità anche per il mediterraneo e l’Italia in considerazione che Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani.** Un *servizio all’export dall’Africa* che l’Italia deve saper cogliere **puntando su quanto sa già fare, quel servizio Ro-Ro con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico in arrivo proprio dall’Africa”.**

<https://www.teleborsa.it/News/2018/09/28/in-italia-con-le-autostrade-del-mare-fuori-dal-traffico-long-distance-190-mila-tir-all-anno-235.html#.W7HrN3szblU>

In Italia con le Autostrade del Mare "fuori dal traffico long distance" 190 mila Tir all'anno *Soluzione "green" per le merci sulla "via marittima"*

(Teleborsa) - **Ben 190 mila Tir l'anno in meno sulle strade e le tradizionali autostrade italiano non sono cosa da poco con le merci che viaggiano per così dire "più pulite" via mare. Un'operazione "green" che grazie appunto alla forte crescita delle Autostrade del Mare**, che sinora ha raggiunto la già ragguardevole cifra del +23,5% negli ultimi 4 anni, permetterebbe di intercettare un enorme mercato potenziale, quello del trasporto merci nel Mediterraneo.

Un mercato, quello italiano, che conta su oltre 560 collegamenti svolti con navi Ro-Ro (servizio a **caricazione orizzontale o rotabile**) e Ro-Pax (traghetto con **servizio anche passeggeri**) dai porti italiani per oltre 1,3 milioni di ml di stiva a settimana. Di questi, oltre i 450 sono garantiti da armatori italiani. E' l'obiettivo che **Ennio Cascetta, Amministratore unico di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti**, non si stanca mai di ribadire e che ha rilanciato a Napoli in un suo intervento dalla 3° Edizione della Naples Shipping Week.

Altro strumento di crescita delle ADM è l'**incentivo tutto italiano Marebonus per il quale sono attualmente in corso finanziamenti pari a 118 milioni di euro (42 mln nel 2017 + 76 mln nel 2018)**. E intanto, sulla base delle 51 proposte progettuali ricevute dagli armatori, lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per **nuovi servizi ADM e per l'upgrading** di quelli esistenti per un importo di **538,1 milioni di Euro in arco di tempo triennale**, con "effetto leva" di 4,56 miliardi.

Ora si attende ciò e come **proporrà RAM a Bruxelles, ovvero che l'incentivo italiano si trasformi in MED ATLANTIC ECOBONUS**, cioè il bonus che mira a promuovere un sistema di incentivi per le **Autostrade del Mare di matrice europea**. Tutto questo guardando all'altra sponda del mediterraneo, al nord Africa in particolare che rappresenta il 3% in valore degli scambi commerciali italiani nel 2017.

Ma la vera sfida sarà **riuscire a intercettare parte dei traffici del primo partner commerciale del continente africano, ovvero la Cina. Lo stesso Paese che negli ultimi anni ha aumentato del 205% gli**

investimenti per delocalizzazioni produttive nel continente africano dal quale verrà generato traffico verso l'Europa, usando le rotte mediterranee e quindi le Autostrade del Mare.

"Si tratta – come ha sottolineato Cascetta – **di un'opportunità anche per il mediterraneo e l'Italia in considerazione che Cina significa anche delocalizzazioni industriali e produttive in Africa per servire i mercati europei ed americani.** Un *servizio all'export dall'Africa* che l'Italia deve saper cogliere **puntando su quanto sa già fare, quel servizio Ro-Ro** con il quale possiamo gestire qualunque aumento di traffico **in arrivo proprio dall'Africa**".